

RAPPORTO ANNUALE 2023



Swiss⁺ABILITY

INDICE

SALUTO DEL PRESIDENTE	4
IL 2023 IN BREVE	5
I PROGETTI	6-8
I NUMERI	9
UN VIAGGIO LUNGO UN ANNO PER CAMMINARE ASSIEME	10-13
I VOLONTARI	14
TESTIMONIANZE	15
RAPPORTO FINANZIARIO	16-17
RAPPORTO FOTOGRAFICO	18
RINGRAZIAMENTI	19



Jonan è un bambino ugandese di 2 anni. A soli 3 mesi ha perso entrambe le gambe a causa di un incidente stradale. Ora può tornare a camminare e a sorridere.

SALUTO DEL PRESIDENTE



Cari donatori, soci, partner, collaboratori e amici,

SwissABILITY ha concluso il suo primo anno solare completo. Analogamente ai pochi mesi del 2022, anche quest'anno è stato denso di missioni, eventi e iniziative. Queste iniziative si sono tutte focalizzate sulla nostra missione di abilitare le persone nei Paesi del Sud del mondo, attraverso la riabilitazione fisica, lo sviluppo di infrastrutture e il sostegno all'autosufficienza.

Nell'agosto 2023, durante una missione a Banjul, in Gambia, ho vissuto io stesso un'esperienza straordinaria che ha trasformato profondamente la mia visione del nostro lavoro. Non solo ho avuto l'opportunità di fabbricare personalmente una protesi Monolimb, arricchendomi di nuove conoscenze, ma sono stato profondamente toccato dagli incontri con gli abitanti del posto, i quali mi hanno lasciato un'impressione indelebile.

È stato un momento di incredibile gioia quando ho visto come i beneficiari si sono alzati, hanno camminato, corso e persino ballato dopo l'applicazione delle protesi.

Quei volti raggianti rimarranno per sempre impressi nella mia memoria, poiché illustrano in modo tangibile i preziosi cambiamenti che possiamo realizzare insieme.

Nell'ultimo anno abbiamo raggiunto assieme importanti traguardi e abbiamo continuato a portare avanti il nostro impegno nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto.

Vorrei esprimere i miei più sinceri ringraziamenti a tutti voi. Tutto questo non sarebbe possibile senza il vostro sostegno e la vostra fiducia. Insieme abbiamo già ottenuto molto e sono profondamente grato per l'opportunità di continuare questo viaggio con voi.

Grazie.



IL 2023 IN BREVE

SUCCESSI, SODDISFAZIONI E LAVORO GRATIFICANTE

Il 2023 è stato l'anno della crescita e del raggiungimento di obiettivi incredibili per SwissABILITY. Ci eravamo proposti di raggiungere il maggior numero possibile di persone con disabilità e amputazioni rispondendo alle numerose richieste di aiuto da parte dei nostri partner in Africa. Ed è stato un gran successo!

Abbiamo ampliato significativamente il numero di Paesi in cui abbiamo portato un sostegno tangibile, attraverso la costruzione e la riabilitazione di centri ortopedici, le missioni formative e la donazione di materiali ortopedici. Siamo intervenuti in ben otto Stati africani, a diversi livelli, ma il desiderio rimane quello di estendere sempre di più il nostro operato per rispondere con prontezza ed efficacia là dove il bisogno è più acuto.

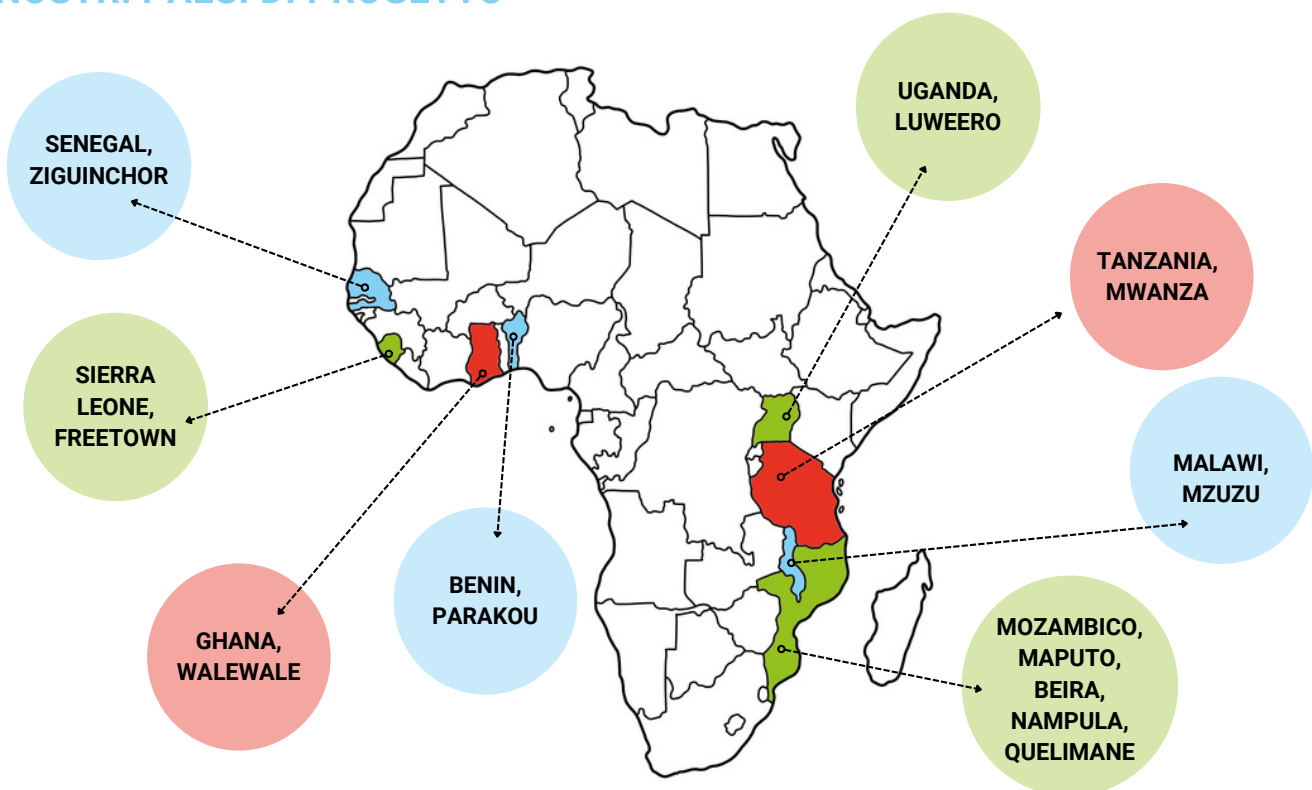
Senza sosta, abbiamo percorso migliaia di chilometri e svolto otto missioni formative ed esplorative, formando oltre 70 tecnici ortopedici che ora sono in grado di fabbricare protesi utilizzando tecnologie innovative a basso costo adatte al contesto africano.

Ma, soprattutto, abbiamo donato mobilità e speranza a centinaia di persone con disabilità, le quali – dopo il nostro intervento – possono guardare al futuro con coraggio e ottimismo.

Il team di SwissABILITY è stato attivo anche in Ticino, partecipando a incontri e attività sul territorio. In particolare, abbiamo organizzato un grande evento in collaborazione con il Film Festival Diritti Umani Lugano, la Fondazione Diritti Umani e Amnesty International, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità del 3 dicembre.

Certamente il 2023 è stato un anno intenso, ma definitivamente di grande successo e ha portato con sé una promessa: esserci sempre di più, affinché il domani possa essere più luminoso che mai per tutti.

I NOSTRI PAESI DI PROGETTO



I PROGETTI



MOZAMBICO

Un tetto per tutti

Per rispondere alle gravi inondazioni e cicloni che ogni anno colpiscono il Mozambico, SwissABILITY ha creato questo progetto di sviluppo comunitario nella provincia di Sofala. L'obiettivo è la costruzione di una serie di abitazioni per famiglie indigenti: nel 2023, assieme al partner locale OLAPA, abbiamo costruito 20 abitazioni per altrettante famiglie vittime dei disastri ambientali e della povertà endemica che opprime il Paese.



MOZAMBICO

Aiuti di emergenza e sostentamento

Per assistere la popolazione mozambicana vittima della povertà e dei cicloni, SwissABILITY e OLAPA hanno sostenuto 300 nuclei familiari attraverso la distribuzione di kit di emergenza e di agricoltura, la donazione di mezzi di trasporto e di animali d'allevamento. Questi interventi contribuiscono a coprire un bisogno urgente e offrono alle persone più vulnerabili mezzi e strumenti per lavorare e guadagnare da vivere a lungo termine per sé stessi e per le loro famiglie.



MOZAMBICO

Un sogno per il domani

Si tratta di un progetto per promuovere l'inclusione e il sostegno a bambini con gravi disabilità fisiche e cerebrali, lottando contro lo stigma e l'esclusione dei quali sono vittime sin dalla loro nascita. Collaborando con l'Istituto "Obra Dom Orione" di Maputo, SwissABILITY assiste 40 bambini e adolescenti attraverso l'acquisto di attrezzature essenziali per la loro cura.



MOZAMBICO **Formazioni per tecnici ortopedici locali**

Le cure riabilitative sono l'anello debole del servizio sanitario nazionale del Paese. Il numero di persone con disabilità supera notevolmente la capacità di risposta dei centri esistenti. La mancanza di personale con competenze sufficienti è una delle cause principali dell'inadeguatezza dei servizi riabilitativi in Mozambico.

Per questa ragione, nel 2023 abbiamo organizzato due formazioni per professionisti sulle nuove tecnologie innovative a basso costo, tenutesi a Nampula e a Quelimane.

Queste formazioni hanno dato a 17 tecnici delle competenze importanti per migliorare l'efficienza dei servizi riabilitativi. Inoltre, 23 persone hanno ricevuto una protesi che ha cambiato loro la vita.

GHANA **Fornitura centro ortopedico e formazione**

In Ghana, nonostante l'elevata domanda di cure ortopediche, ci sono solo quattro centri ortopedici funzionanti. Tra questi, l'Orthopedic Training Center (OTC) di Nsawam, che è un punto di riferimento per la riabilitazione nel Paese. Nel mese di luglio siamo stati invitati dall'OTC per formare 23 professionisti locali, fornendo protesi a 10 amputati.

I tecnici dell'OTC si impegnano anche molto a favore delle persone disabili nelle zone più remote del Paese, macchinando ogni anno migliaia di chilometri per offrire servizi riabilitativi a chi non può permettersi di raggiungere il centro. L'OTC ha quindi deciso di costruire un nuovo centro ortopedico a Walewale, nell'estremo nord del Paese, al fine di estendere l'accesso ai servizi riabilitativi in quella regione, dove sono altamente necessari.

Per questo progetto, abbiamo inviato un container con macchinari e materiali ortopedici per allestire il centro ortopedico che sarà inaugurato già a gennaio 2024.





SIERRA LEONE

Formazione per tecnici ortopedici locali

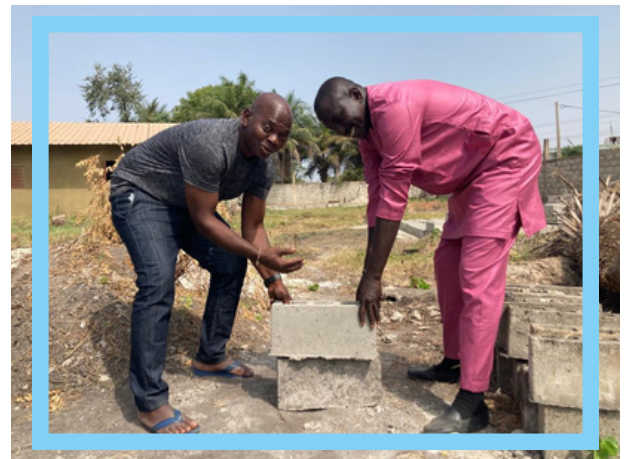
La guerra civile in Sierra Leone ha causato decine di migliaia di amputati, molti dei quali ancora oggi non hanno una protesi. Nonostante l'alto numero di persone con disabilità, in tutto il Paese mancano i materiali per la produzione di protesi e ortesi e il personale impiegato non è qualificato. SwissABILITY si è impegnata a organizzare un ciclo di formazione ortopedica sull'arco di più anni per fornire nuove competenze ai professionisti. Nel 2023 abbiamo formato 11 professionisti e donato protesi a 14 beneficiari.



SENEGAL

Costruzione centro ortopedico e formazione

La regione della Casamance è teatro di un sanguinoso conflitto che perdura da più di 30 anni ed è disseminata da mine antiuomo. Il numero di persone amputate è elevatissimo, eppure non esistono centri riabilitativi funzionanti. Per questa ragione, assieme al nostro partner locale, ci siamo impegnati a costruire un centro ortopedico a Ziguinchor, che sarà inaugurato ad aprile 2024, nonché a formare tecnici ortopedici. Ad agosto, abbiamo organizzato una prima formazione in Gambia per 21 professionisti, donando protesi a 15 pazienti.



MALAWI, UGANDA, BENIN, TANZANIA

Approvvigionamento materiale ortopedico

L'assenza di materiali per la fabbricazione di protesi è una delle principali cause dell'inadeguatezza dei servizi riabilitativi in Africa. Ci siamo impegnati a inviare materiali a centri ortopedici in Malawi, Uganda, Benin e Tanzania per offrire servizi sussidiati ad almeno 350 persone amputate fra le più vulnerabili che non possono permettersi l'acquisto di una protesi.

I NUMERI

Grazie ai progetti avviati e finalizzati nel 2023, abbiamo ottenuto risultati straordinari a sostegno delle persone più vulnerabili e con disabilità. Oltre ai progetti dedicati alla riabilitazione fisica, il nostro lavoro si estende anche su altri fronti consentendoci di raggiungere beneficiari bisognosi di assistenza anche in altri contesti.

In un solo anno di attività abbiamo conseguito risultati sorprendenti. Grazie al nostro impegno e al prezioso sostegno di donatori e amici, siamo riusciti non solo a realizzare ma anche superare gli obiettivi prefissati.

L'ambizione di SwissABILITY è quella di crescere esponenzialmente sino a divenire un pilastro della riabilitazione in tutta l'Africa.



Beneficiari che hanno ricevuto una protesi



Missioni formative effettuate



Carrozine pediatriche donate



Professionisti del settore riabilitativo formati



Centri ortopedici riabilitati



Centri ortopedici costruiti



Missioni esplorative effettuate



Beneficiari che hanno ricevuto servizi



Mezzi di trasporto donati



Case familiari costruite



Animali da allevamento donati



Famiglie beneficiarie di kit d'emergenza e sostentamento

UN VIAGGIO LUNGO UN ANNO PER CAMMINARE ASSIEME

GENNAIO



Nemmeno il tempo di veder scoccare la mezzanotte e di festeggiare il nuovo anno, che Roberto si è trovato in aeroporto con le valige in mano pronto per partire per Haiti a visitare l'ospedale gestito dal nostro partner Hope Health Action a Cap Haïtien.

Il bisogno di protesi nel Paese è enorme e la maggior parte delle infrastrutture è gravemente danneggiata. È stata una settimana molto intensa e siamo stati confrontati con una povertà estrema e una situazione molto fragile. Nonostante le sfide incontrate e le molte incertezze legate alla situazione nel Paese, siamo riusciti a mettere a punto i piani per la creazione di un centro ortopedico che speriamo di realizzare non appena le condizioni lo permetteranno.

FEBBRAIO

A febbraio siamo stati in Senegal per negoziare gli accordi con il nostro partner, le istituzioni locali e nazionali al fine di avviare l'edificazione di un nuovo centro ortopedico a Ziguinchor, in Casamance, una regione fortemente dilaniata da guerre e mine antiuomo.

È stata anche l'occasione per posare la prima pietra segnando l'inizio dei lavori di costruzione. I lavori sono proseguiti con un ottimo ritmo per tutto l'anno e il centro diventerà operativo a partire da aprile 2024.

Successivamente, Roberto si è recato al centro riabilitativo di Banjul, in Gambia, per preparare la formazione ortopedica prevista per agosto in collaborazione con il nostro partner Legs4Africa.



MARZO



Nel mese di marzo, il nostro team è stato occupato in molteplici impegni in Ticino, dalla creazione e gestione dei progetti alle attività di fundraising. Durante il periodo pasquale abbiamo venduto un centinaio di colombe grazie alla collaborazione con la Pasticceria Aries, che ha devoluto il 25% del ricavato a beneficio dei nostri progetti in Africa.



La domenica di Pasqua invece, abbiamo avuto l'opportunità di apparire in televisione insieme a un numeroso gruppo di volontari, sostenitori e amici. Siamo stati ospiti di Carla Norghauer nel programma "Domenica" su RSI La1. È stata l'occasione di presentare SwissABILITY e i suoi progetti davanti a un vasto pubblico ticinese.

APRILE

Il 15 aprile si è tenuta la prima Assemblea Generale dei soci di SwissABILITY, un momento speciale per celebrare la conclusione del nostro primo anno e presentare i progetti e le attività presenti e future.

Oltre trenta soci – fra ordinari e simpatizzanti – hanno risposto "presente" alla convocazione e hanno partecipato con grande entusiasmo all'evento. Per il team operativo e il Comitato di direzione è stato il primo evento ufficiale, e l'emozione è stata palpabile.

Percepire il sostegno, la vicinanza e la voglia di cambiare il mondo insieme e per il meglio ci ha ispirato a lavorare ancora più instancabilmente per far crescere SwissABILITY sempre di più.



MAGGIO

A maggio, una nuova missione ha arricchito il lavoro di SwissABILITY. Alessandra e Roberto, insieme al Vicepresidente Dr. Julian Lair, sono volati in Sierra Leone, Paese in cui il team ha già svolto diversi cicli formativi in passato.

In una settimana abbiamo ripristinato la mobilità a 14 persone amputate, mentre ad altre otto sono stati presi i calchi e abbiamo lasciato le componenti affinché i tecnici potessero completare le protesi in un secondo momento.

La Sierra Leone rimane tristemente noto per la devastante guerra civile che ha dilaniato il Paese dal 1991 al 2002, causando una sofferenza inimmaginabile e una perdita di vite umane incalcolabile. Il numero di persone che hanno subito amputazioni è tra i più elevati al mondo.

Tuttavia, alla fine di questa settimana siamo stati testimoni del trionfo della speranza, con 22 beneficiari e 11 professionisti del settore riabilitativo che hanno ricevuto la certificazione e sono ritornati ai loro rispettivi luoghi di lavoro con nuove competenze e un grande entusiasmo nell'applicare quanto appreso.



GIUGNO

Nicole e Roberto sono partiti per il Mozambico a giugno per una formazione a Nampula, al fine di coprire il fabbisogno formativo di nove professionisti ortopedici, i quali hanno acquisito nuove competenze sulle nuove tecnologie proposte. Grazie a questo programma formativo, sono state realizzate 13 protesi per altrettanti beneficiari.

Tra di loro c'è Joselina, la nostra paziente più giovane. La sua storia è molto toccante: ha solo un anno, non ha ancora imparato a camminare ma la sua vita è già tutta in salita. A causa di una malattia congenita, Joselina è nata senza una gamba. Come se non bastasse, i conflitti armati nel nord del Paese, hanno costretto Joselina e sua madre ad abbandonare la propria casa e unirsi alle migliaia di sfollati in fuga verso luoghi più sicuri. Venuta a conoscenza della nostra presenza a Nampula, sua madre l'ha portata al centro ortopedico, dove le è stata fabbricata la sua prima protesi, una minuscola gamba artificiale Monolimb. Questo le permetterà di imparare fin da subito a vivere e camminare con una protesi.



LUGLIO



A luglio è stata la volta del Ghana: Roberto e Nicole sono andati a Nsawam per una missione in un Paese dove SwissABILITY ha un impegno a lungo termine. Abbiamo formato ben 23 tecnici ortopedici e donato delle protesi a 10 pazienti, la maggior parte dei quali ha perso gli arti a causa dell'osteomielite, una condizione che, unita alla mancanza di adeguati servizi sanitari, rende spesso l'amputazione inevitabile.

Il nostro team è rimasto profondamente colpito dalle capacità dei tecnici, che si sono dimostrati estremamente appassionati del proprio lavoro, vissuto come una vera e propria missione.

AGOSTO

Nel mese di agosto si è svolta una doppia missione: mentre Nicole, Roberto e il nostro presidente Tomislav si sono recati in Gambia, Nelson, il nostro tecnico formatore ugandese, ha organizzato una formazione in Uganda.

In Gambia, avremmo dovuto accogliere tecnici provenienti da diversi paesi dell'Africa occidentale ma, a causa di disordini politici avvenuti in Senegal, molti di loro hanno trovato la via sbarrata. Abbiamo potuto comunque impartire una formazione a ben 21 professionisti provenienti da tre Paesi e donare protesi a 15 persone amputate. È stata anche una prima esperienza significativa sul terreno per il nostro presidente, che con grande emozione ha visto come si svolge il nostro lavoro in Africa.



Sempre ad agosto, ha avuto luogo una missione in Uganda, interamente organizzata dal nostro partner Nelson Mubiru. Durante questa missione, Nelson ha formato cinque professionisti del settore e donato la mobilità a dieci persone amputate.

SETTEMBRE

Dopo nove mesi di missioni e viaggi, è tempo di consolidare la presenza di SwissABILITY in Ticino. Ma prima di tutto, dovevamo festeggiare: il 4 settembre abbiamo spento la prima candelina di SwissABILITY alla presenza di amici e sostenitori. È stato un momento di gioia e gratitudine, ma anche di riflessione su quanto abbiamo già realizzato e su quanto possiamo ancora fare per migliorare la vita a un numero sempre maggiore di persone.

Dopo le celebrazioni siamo tornati subito al lavoro senza sosta: ogni fine settimana di settembre è stato dedicato a un'attività diversa. Abbiamo organizzato bancarelle, incontri, fatto nuove conoscenze e persino partecipato a una corsa benefica. Il 23 settembre, una cinquantina di coraggiosi sostenitori ha preso parte alla StraLugano4Charity, una gara solidale il cui ricavato è devoluto a sostegno delle associazioni. È stato un momento meraviglioso di solidarietà e unione, che rimarrà per sempre impresso nella nostra memoria.



OTTOBRE, NOVEMBRE, DICEMBRE

Gli ultimi mesi dell'anno non hanno segnato alcun rallentamento nelle attività di SwissABILITY. Domenica 3 dicembre, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, abbiamo organizzato il nostro primo grande evento. Si è svolta la proiezione del documentario "Downstream to Kinshasa", che narra le storie personali di persone amputate nella Repubblica Democratica del Congo e le loro sfide, seguito da un dibattito sulla disabilità in Svizzera e all'estero al Cinema LUX di Massagno, con la partecipazione di un folto pubblico.

Non solo attività in Ticino, ma anche in Africa: dicembre ha visto l'ultima missione dell'anno di SwissABILITY in Mozambico, con una triplice destinazione. Alessandra e Roberto hanno organizzato una formazione per tecnici ortopedici a Quelimane e hanno visitato i progetti di Beira e di Maputo. È stata un'opportunità per incontrare tutti i beneficiari dei progetti comunitari della provincia di Sofala, conoscere le loro storie e condividere la loro gioia per le nuove case ricevute e le prospettive radiose per il loro futuro. Abbiamo anche consegnato un furgoncino adattato al trasporto di carrozzine all'Obra Dom Orione di Maputo grazie a generosi donatori. Finalmente i bambini ospiti dell'istituto potranno uscire e scoprire il mondo.

Tornati in Ticino per le festività natalizie, abbiamo avuto il piacere di vendere 50 confezioni di biscotti che ci sono state gentilmente donate dalla Fondazione Kammea, così come 242 confezioni di birre grazie alla collaborazione con Microbirrificio Mómò, che ha devoluto il 25% del ricavato ai nostri progetti.



Il 2023 è stato un lungo viaggio emozionante, costellato da ottimi risultati ed enormi soddisfazioni. Un viaggio che non termina qui, ma che continua con il vento in poppa verso il futuro.

I VOLONTARI

”



BEATRICE, IL CUORE IN SIERRA LEONE

Un viaggio in Sierra Leone, un'avventura che ha scolpito il mio cuore. Insieme a SwissABILITY con Roberto, Julian e Alessandra, abbiamo varcato le porte di un centro ortopedico, dove il nostro scopo era donare speranza attraverso protesi alle gambe. Le fotografie che ho scattato catturano attimi emozionanti, sorrisi luminosi che raccontano storie di resilienza.

Incontri significativi hanno riempito le giornate, e ciò che mi ha colpito profondamente è che a nessuno mancava il sorriso. Persone coraggiose, che lottano ogni giorno ma con cuori radianti di gioia. Ogni passo che abbiamo fatto insieme ha lasciato un'impronta di solidarietà e connessione umana.

Un viaggio che ha trasformato non solo le vite di chi abbiamo incontrato, ma anche la nostra prospettiva sulla forza della speranza e della solidarietà.

“



”

MATTEO, IN GHANA PER CRESCERE

Ho assistito come volontario a una missione di formazione con SwissABILITY in luglio 2023 nel centro ortopedico di Nsawam, in Ghana. Ho potuto incontrare pazienti disabili sorridenti e tecnici ortopedici che mi hanno accolto calorosamente nel loro luogo di lavoro. Mi hanno trasmesso la loro passione per l'aiuto alle persone amputate.

Sono rimasto colpito dall'efficacia della protesi Monolimb e dai suoi benefici nella riabilitazione. Vedere bambini camminare per la prima volta grazie a una gamba artificiale fatta in qualche ora è stato molto emozionante. Mi sono reso conto dell'importanza di una missione di formazione guidata da SwissABILITY per un centro ortopedico locale. Ho potuto anche assistere a una partita di calcio per amputati. È stata un'esperienza indimenticabile!

“



TESTIMONIANZE

ANA MARIA, UN SORRISO PER DIMENTICARE LA GUERRA

Ana Maria vive in Mozambico e ha perso la gamba nel 1989, quando aveva solo nove anni, durante la guerra civile che ha dilaniato il Paese. Mentre cercava di fuggire dalla città di Nampula a bordo di un bus, con i suoi genitori e i suoi due fratelli, i ribelli hanno attaccato il convoglio e aperto il fuoco sui fuggiaschi. Tutta la sua famiglia è stata sterminata, così come molte altre persone, mentre Ana Maria, gravemente ferita, giaceva al suolo abbandonata al suo destino. I sopravvissuti al massacro sono riusciti dopo ore a recuperare il suo corpo esanime e a portarla in ospedale. Le ferite riportate erano però troppo profonde per guarire e i medici non hanno potuto fare altro che amputarle la gamba al di sopra del ginocchio.

In un solo giorno, una bambina di soli nove anni ha scoperto quanto crudele può essere il mondo ma – nonostante una vita colma di drammi – Ana Maria ha il sorriso stampato sul volto e non smette mai di scherzare. Prima di conoscere SwissABILITY, Ana Maria indossava una protesi che le procurava moltissimo dolore. A giugno ha ricevuto una protesi transfemorale e una nuova speranza: iniziare una vita diversa, senza dolori ma solo risate.



BASHIRU, UN PICCOLO GRANDE EROE

La prima volta che il team di SwissABILITY ha incontrato Bashiru in Sierra Leone nel 2022, è rimasto molto colpito dalla sua storia. A quel tempo, Bashiru aveva solo sette anni, ma la vita l'aveva già messo di fronte a sfide impegnative: una malattia congenita alla nascita l'aveva privato della sua gamba destra al di sopra del ginocchio e sul moncherino era cresciuto un tumore che non gli permetteva di indossare una protesi.

La generosità del Vicepresidente di SwissABILITY gli ha consentito di operarsi e asportare il tumore, con la promessa che – una volta guarito – anche lui avrebbe ricevuto una protesi, per correre e giocare con i suoi amici. A maggio del 2023, questa promessa è divenuta realtà: per la prima volta nella sua vita, Bashiru ha potuto camminare. E non ha più smesso.



RAPPORTO FINANZIARIO

Associazione SwissABILITY

BILANCIO

per l'esercizio con chiusura al 31.12.2023.

Tutti gli importi sono espressi in CHF

ATTIVI		2022	2023
Bi.A	Attivo circolante		
	Liquidità	694'927.03	147'335.74
	Debitori	6'797.43	1'630.00
	Transitori attivi	6'041.59	-
	Totale attivo circolante	707'766.05	148'965.74
Bi.B	Attivo fisso		
	Garanzie	-	3'200.00
	Mobilio e attrezzature	-	-
	Immobili	-	-
	Totale attivo fisso	-	3'200.00
	TOTALE ATTIVI	707'766.05	152'165.74
PASSIVI		2022	2023
Bi.C	Capitale di terzi a breve termine		
	Creditori	-	-
	Altri debiti a breve termine	2'459.60	12'662.55
	Sospesi passivi	391.70	21'000.00
	Accantonamenti	-	200.00
	Totale capitale di terzi a breve termine	2'851.30	33'862.55
Bi.D	Capitale dei fondi vincolati		
	Fondo vincolato AMM	276'245.36	-
	Fondo donazioni MOZAMBICO	-690.00	-
	Fondo progetto YWAM	-	2'360.00
	Fondo progetto MAPUTO	35'000.00	29'650.00
	Fondo progetto OLAPA	246'604.42	67'260.45
	Fondo progetto PEMBA	-	-
	Fondo progetto SENEGAL	50'000.00	11'690.37
	Fondo progetto GHANA	117'500.00	-11'598.00
	Fondo progetto HAITI	-428.84	0.00
	Fondo progetto SIERRA LEONE	17'500.00	-
	Fondo progetto UGANDA	-	-
	Fondo progetto TANZANIA	-	-
	Fondo progetto BENIN	-	-2'315.68
	Totale capitale dei fondi vincolati	741'730.94	97'047.14
Bi.E	Capitale proprio		
	Capitale sociale	-	-
	Riserve	-	-
	Capitale riportato	-	-36'816.19
	Risultato d'esercizio corrente / Utile (+) Perdita (-)	-36'816.19	58'072.24
	Totale capitale proprio	-36'816.19	21'256.05
	TOTALE PASSIVI	707'766.05	152'165.74

Associazione SwissABILITY

CONTO ECONOMICO

per l'esercizio con chiusura al 31.12.2023.

Tutti gli importi sono espressi in CHF

RICAVI		2022	2023
CE.A1	Donazioni ricevute	794'977.87	283'788.35
CE.A1.a	Donazioni non vincolate	7'951.45	27'359.33
CE.A1.b	Donazioni vincolate	498'506.42	256'429.02
CE.A1.c	Donazioni generali associazione	288'520.00	-
CE.A2	Tassa sociale	1'630.00	1'900.00
CE.A3	Entrate manifestazioni ed eventi	-	-
CE.A4	Altri ricavi	-	-
TOTALE RICAVI		796'607.87	285'688.35
COSTI		2022	2023
Costi diretti per progetti			
CE.B1	Costi di progetto	-21'855.85	-592'280.78
CE.B2	Costi amministrativi	-67'724.24	-254'038.39
CE.B3	Costi di sensibilizzazione e informazione	-	-
Totale costi diretti progetti		-89'580.09	-846'319.17
Costi fundraising			
CE.B4	Fundraising generale	-1'693.10	-3'150.45
CE.B5	Fundraising specifico	-290.00	-2'473.83
Totale costi fundraising		-1'983.10	-5'624.28
TOTALE COSTI		-91'563.19	-851'943.45
Risultato intermedio		705'044.68	-566'255.10
Risultato finanziario		-129.93	-356.46
Risultato prima della variazione del capitale dei fondi		704'914.75	-566'611.56
Variazione netta del capitale dei fondi		-741'730.94	624'683.80
Risultato annuale (prima dell' allocazione a capitale sociale)		-36'816.19	58'072.24
Riserve		-	-
Altre utilizzazioni		-	-
Risultato di esercizio		-36'816.19	58'072.24

I conti annuali sono redatti secondo le norme Swiss GAAP FER 21 e revisionati da un perito revisore esterno riconosciuto ASR.

I conti annuali dettagliati con il rapporto di revisione sono pubblicati sul sito: www.swiss-ability.org



RINGRAZIAMENTI

Un anno così ricco di successi come è stato il 2023 sarebbe stato impensabile senza l'aiuto e il sostegno di amici, sostenitori e donatori.

Ai nostri preziosi donatori - soprattutto coloro che preferiscono rimanere anonimi - vogliamo dire GRAZIE per ogni franco donato a favore dei progetti che realmente cambiano la vita di migliaia di persone.

Ai collaboratori, ai membri di comitato, ai partner sul terreno e a tutte le volontarie e i volontari vogliamo dire GRAZIE per ogni ora spesa a favore delle persone disabili e più vulnerabili.

A NOME DI TUTTI NOI, GRAZIE DI CUORE!

Il Comitato di direzione



Tomislav Matiević
Presidente



Julian Lair
Vice-presidente



Paolo Rossi
Membro



Roberto Agosta
Direttore esecutivo



Nicole Rossi
Direttrice regionale



Alessandra Aries
Program Manager

Il team operativo

Il team di formatori



Henrique Matsinhe
Mozambico



Isabel Campos
Mozambico



Bernardo Gomes
Nigeria



Nelson Mubiru
Uganda



Claude Mushi
Tanzania



Swiss⁺ABILITY

SwissABILITY è un'associazione ticinese che fornisce un sostegno alle persone affette da disabilità e offre un'opportunità per vivere una vita dignitosa, in Africa e nel mondo.

La nostra missione è ABILITARE le persone nei Paesi del Sud del mondo attraverso la riabilitazione fisica, la creazione di infrastrutture e l'offerta di mezzi per garantire a ciascuno di condurre una vita autosufficiente.

SwissABILITY è attiva in numerosi Paesi del Sud del mondo e s'impegna nel creare sinergie tra Nord e Sud a favore dei suoi beneficiari.



Associazione SwissABILITY
Via alle Vigne 4
6963 Pregassona
Svizzera

IBAN: CH17 0900 0000 1599 5536 2
BIC: POFICHBEXXX
www.swiss-ability.org
info@swiss-ability.org

